

**Alla AMMIN. PROVINCIALE di Ascoli Piceno  
Settore II  
Tutela e Valorizzazione Ambientale  
PO Tutela Ambientale  
PEC: [ambiente.provincia.ascoli@emarche.it](mailto:ambiente.provincia.ascoli@emarche.it)**

**Oggetto:** Art. 19 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. Verifica di assoggettabilità a VIA

Progetto denominato “Realizzazione di un impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti speciali non pericolosi ai sensi del DM 05/02/1998 e s.m.i.”.

Proponente Ditta Adriatica Costruzioni srl con sede legale in via G. Leopardi n. 33 nel Comune di Colli del Tronto (AP) e sede operativa in Zona Industriale Campolungo, località Villa Sant’Antonio nel Comune di Ascoli Piceno (AP).

**Richiesta di integrazioni**

In riferimento alla Vs. nota prot. n. 15503 del 17/09/2020, registrata al prot. ARPAM n. 26580 del 18/09/2020, relativa alla richiesta di dettaglio degli elaborati e/o chiarimenti da chiedere al proponente ai sensi dell’art. 19 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., avendo esaminato la documentazione progettuale scaricata dal Vs. sito istituzionale, al fine di poter fornire il proprio contributo istruttorio si richiedono le seguenti integrazioni:

- devono essere previste alternative sia di tecnologia utilizzata che di localizzazione. Infatti, la descrizione di pag. 161 dello *SPA* risulta essere inadeguata a giustificare la scelta dell’ubicazione;
- deve essere presentato un cronoprogramma dei lavori;
- deve essere prodotto un cronoprogramma del piano di ripristino proposto;

**COMPONENTE RIFIUTI**

- nell’elaborato *Planimetria gestione impianto* e nello *SPA* devono essere rappresentate e descritte le aree dedicate a:

Pag. 1 di 3

- ✓ conferimento (che deve essere distinta da quella per la messa in riserva);
  - ✓ materiale in uscita dal trattamento in attesa degli accertamenti analitici;
  - ✓ materiale non è risultato conforme a quanto previsto dalla normativa;
  - ✓ deposito temporaneo dei rifiuti generati dalle operazioni di recupero;
- nello *SPA* viene dichiarata a pag. 59 una capacità complessiva di trattamento pari a 70.000 t/y, mentre a pag. 69 dello stesso documento viene indicato 71.100 t/y. È necessario chiarire l'incongruenza e, di conseguenza, definire la capacità giornaliera ed oraria di recupero;
  - devono essere definite le pezzature del materiale in uscita dal frantumatore;

### COMPONENTE SUOLO

- nel paragrafo dello *SPA* relativo alla *stima degli impatti sulla componente ambientale "suolo e sottosuolo" – fase di realizzazione (5.1.3)* la ditta dichiara che *"gli eventuali materiali necessari per le operazioni di riprofilatura e livellamento saranno di origine naturale...."*. Tale affermazione sembra sottintendere che vi saranno movimenti terra. In tal caso, è necessario prevedere un bilancio di massa dei materiali scavati ed utilizzati. Inoltre è necessario stabilire se vi saranno esuberanti e la loro, eventuale, destinazione finale;

### COMPONENTE ACQUE

- nel calcolo del consumo totale annuo acqua di nebulizzazione (pag. 92) devono essere considerati i cumuli di EoW, i cumuli di materiale in attesa di accertamenti analitici e di cumuli di materiale non conforme;
- nella *"Planimetria superfici raccolta acque"* dell'elaborato grafico *"Planimetria gestione impianto"* devono essere rappresentate le canalette laterali ed altre canalizzazioni al fine di evitare che le acque meteoriche ruscellino sull'intero piazzale;
- deve essere rappresentato il recettore finale individuato nel Rio Secco;

### COMPONENTE ARIA

- nel calcolo delle emissioni diffuse generate dall'attività (pag. 90) devono essere considerati i cumuli sotto al frantumatore, i cumuli di materiale in attesa di accertamenti analitici e di cumuli di materiale non conforme;
- devono essere stimate le emissioni derivanti dai 25 mezzi/gg che transiteranno nell'impianto in fase di esercizio;

- deve essere prodotta una stima della situazione post-operam (ante-operam + pressione attività e traffico) da confrontare con i limiti imposti dal D.Lgs. 155/10 per la verifica dell'accettabilità dell'impianto.

Distinti saluti

### **Gruppo di lavoro**

Dir. Amb. Chim. Giampaolo Di Sante

CTP Ing. Valentina Crescenzi

CTP Ing. Enrico Lanciotti

### **La Responsabile del Servizio Territoriale**

**Dr.ssa Lucia Cellini**

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico  
D.P.R. n. 445/2000, del D.Lgs. N. 82/2005 modificato ed integrato dal  
D.Lgs. n. 235/2010 e norme collegate, il quale sostituisce il testo  
cartaceo e la firma autografa.*